ALLEGATO 3

**AVVISO “SOSTEGNO ALL’AVVIO E AL RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CON EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI PER IL QUADRILATERO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LORENTEGGIO E PER IL PIÙ AMPIO CONTESTO URBANO ALL’INTORNO”**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETÀ

RELATIVA AI REQUISITI DELLA NUOVA IMPRESA

(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP\_\_\_\_\_\_\_\_\_, indirizzo mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, PEC\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Recapito telefonico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante/titolare dell’impresa\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_\_

CAP\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Iscritta alla CCIAA di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

C.F.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e-mail PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

* con qualifica di impresa sociale

con sede/i operativa/e a Milano in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_\_ ; Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_\_ (Le sedi su indicate dovranno essere riportate dalla visura camerale)

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato DPR n. 445 del 2000 sotto la propria responsabilità.

**DICHIARA**

* in relazione a quanto riportato nell’Avviso “*Sostegno all’avvio e al rafforzamento delle attività imprenditoriali con effetti socialmente desiderabili per il quadrilatero di edilizia residenziale pubblica Lorenteggio e per il più ampio contesto urbano all’intorno*” approvato con Determinazione Dirigenziale n. 4509 del 02/07/20 e s.m.i.:
* di non rientrare nella categoria di soggetti non ammissibili di cui all’articolo A.2 (“Soggetti beneficiari”);
* di adempiere a tutti gli obblighi previsti dal punto D.1 (“Obblighi dei Soggetti beneficiari”);
* di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che il Comune di Milano riterrà utile richiedere ai fini dell’iter di concessione o assegnazione del contributo di cui al punto C.4 (Concessione o assegnazione del contributo e comunicazione degli esiti dell’istruttoria) dell’Avviso;
* la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni presentate;
* di acconsentire, qualora sia confermata l’assegnazione del contributo, che il Comune di Milano possa pubblicare il nome e l’indirizzo della sede dell’impresa e l’importo del finanziamento pubblico concesso a norma dei Regolamenti comunitari vigenti;
* di aver preso visione dell’Informativa Privacy;
* che nei propri confronti NON sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art 67 D.lgs 159/2011 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, comma 4 e art. 91 del Codice (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazioni antimafia);
* che nei propri confronti NON sussistono misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
* che nei propri confronti NON esistono condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività̀ delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché́ per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché́ all’articolo 2635 del codice civile;
3. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità̀ europee;
4. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
5. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
6. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
7. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

* che NON risultano esservi sentenze o decreti ovvero misure interdittive con riferimento ai precedenti tre punti elenco emesse nei confronti di:
* titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
* di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società̀ in nome collettivo;
* dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
* dei membri del consiglio di amministrazione od equivalente cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società, associazioni o fondazioni con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, organizzazione o consorzio.

L'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell’Avviso, qualora il richiedente/beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata (l'esclusione non opera quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

***Nel caso in cui il legale rappresentante non voglia dichiarare per conto di tutti i soggetti indicati, ogni soggetto indicato deve produrre l’autocertificazione compilando l’Allegato 5 “modello di autocertificazione requisiti per soggetti diversi dal legale rappresentante”***

* che NON sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità̀ contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015). Tale inammissibilità̀ non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché́ il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo;
* di NON essere colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità̀ o affidabilità̀. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione aggiudicante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
* di NON essere iscritto nei casellari informatici pubblici per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, finanziamenti o per l'affidamento di appalti o subappalti pubblici;
* di NON versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
* di NON avere in corso contenziosi giurisdizionali con il Comune di Milano e con Regione Lombardia e di non risultare in situazione di morosità nei confronti degli stessi;
* di possedere un’adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa per assicurare la realizzazione delle attività progettuali e la copertura delle spese;
* di rispettare la normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
* di rispetta le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
* di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai singoli componenti del gruppo Informale in sede di domanda di partecipazione e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
* di essere consapevoli che l'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazioni, ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni sostitutive con quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima e la decadenza dal beneficio;

**DICHIARA INOLTRE**

* che l’impresa, secondo i criteri riportati nell’allegato I del Regolamento (UE) n.651/2014 del 17 giugno 2014, che riprende la Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GUCE L 124 del 20 maggio 2003, pag. 36) è identificata come:
* Micro impresa
* Piccola impresa
* Media impresa
* che l’impresa è iscritta al Registro delle Imprese e risulta attiva;
* che:
* la/e sede/i nella quale verrà realizzato il Progetto oggetto della domanda è/sono situata/e a Milano, NIL \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_\_ (la/e sede/i indicate dovranno essere riportate dalla visura camerale)

o che, in alternativa,

* si impegna ad aprire una sede nell’area bersaglio individuata nei NIL 53 Lorenteggio e NIL 49 Giambellino entro la data della prima richiesta di erogazione del contributo;
* che l’impresa non appartiene ai settori esclusi di cui all’art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 e art. 3 del Reg. 1301/2013;
* che l’impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, in applicazione del Reg. UE n.1301/2013 art. 3 par. 3 e dell’art. 4.3 lett. A) del Reg. 1407/2013;
* di conoscere ed accettare l’intera normativa e la regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell’intervento agevolativo oggetto della presente domanda e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni

**AUTORIZZA**

Il Comune di Milano al trattamento dei dati personali forniti nel corso delle procedure legate al presente Avviso, per finalità̀ gestionali e statistiche esclusivamente per le finalità relative al Procedimento Amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, anche mediante l’ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 - “GDPR 2016/679”), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

ALLEGA alla presente Dichiarazione i seguenti documenti:

* Atto costitutivo
* Allegato 2 “Dichiarazione sostitutiva tracciabilità flussi finanziari”;
* Allegato 4 “Autocertificazione requisiti per soggetti diversi dal legale rappresentante/titolare di impresa” (se del caso);
* Allegato 5 “Dichiarazione per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL” (se del caso);
* Allegato 6 “Dichiarazione sostitutiva per obbligo rimozione apparecchi giochi d’azzardo leciti (L.R. N. 8/2013)”.

*DATA* Documento firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs.n. 82/2005